

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente a firma unica DETERMINAZIONE

Num. 3483 del 30/10/2017 BOLOGNA

Proposta: DPC/2017/3562 del 30/10/2017

Struttura proponente: SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: APPROVAZIONE PERIZIA SUPPLETIVA E DI VARIANTE. LAVORI DI: "CUP E84H13000520001 - CIG 5540361288 - OCDPC N. 83/2013 - COD. 09687 - RASTIGNANO - VIA DEL PERO. LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL TRATTO DEL TORRENTE SAVENA CHE ATTRAVERSA IL CENTRO ABITATO DI RASTIGNANO, PER ELIMINARE GLI ACCUMULI DI MATERIALE TRASPORTATO DALLE PIENE DI MARZO-APRILE 2013".

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO

Firmatario: CLAUDIO MICCOLI in qualità di Responsabile di servizio

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visto:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- la L.R. 9 maggio 2016, n. 7 "Disposizioni collegate alla prima variazione di bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018", che in riferimento al nuovo assetto previsto dalla L.R. n. 13/2015, all'art. 6 prevede:
 - a. nei primi tre commi, la definizione degli aspetti relativi alla competenza, alla procedura e ai contenuti del Programma regionale degli interventi di prevenzione e sicurezza del territorio, che ai sensi dell'articolo 15, comma 1, della stessa legge compete alla Regione, e quelli relativi alla sua attuazione, che ai sensi dell'art. 19, comma 5, compete all'Agenzia;
 - b. al comma 4, che *"Per garantire la continuità amministrativa dei procedimenti relativi alle opere e ai lavori già in corso o già programmati alla data di decorrenza dell'esercizio attraverso l'Agenzia delle funzioni di cui all'articolo 19, comma 5, della L.R. n. 13/2015, con provvedimenti del Direttore Generale regionale competente per materia sono individuati i dirigenti autorizzati alla gestione amministrativo-contabile delle diverse fasi nelle quali si articola il relativo processo di spesa."*;
 - c. al comma 5, il rinvio ad apposte direttive della Giunta regionale, nell'ambito della funzione generale di indirizzo che l'articolo 15, comma 1, della L.R. n. 13/2015 riserva alla Regione, per la definizione dettagliata delle modalità organizzative e finanziarie per l'attuazione dell'articolo;

- la legge regionale 23 dicembre 2016, n. 25 "DISPOSIZIONI COLLEGATE ALLA LEGGE REGIONALE DI STABILITÀ PER IL 2017" ed in particolare l'art. 13 che stabilisce che le disposizioni di cui all'articolo 6, commi 4 e 5, [della L.R. n. 7/2016](#) si applicano anche agli interventi programmati dalla Regione successivamente al 1 maggio 2016 e ai lavori di somma urgenza necessari ai sensi dell'articolo 163 del decreto legislativo n. 50/2016;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta Regionale, esecutive ai sensi di legge:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera n. 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e s.m.i. per le parti ancora in vigore;
- n. 2189 del 21/12/2015 avente oggetto "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";
- n. 453 del 29/3/2016 con la quale è stata fissata al 1/5/2016 la data di decorrenza dell'esercizio, da parte della Regione, delle funzioni di cui all'art. 19, comma 5, della L.R. n. 13/2015 mediante l'"Agenzia";
- n. 270 del 29/02/2016, avente oggetto "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28/04/2016, avente oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 702 del 16/05/2016 avente oggetto "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto e nomina dei responsabili della Prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali e dell'anagrafe per la stazione appaltante";
- n. 712 del 16/05/2016 avente oggetto "Direttiva per l'esercizio delle funzioni previste dall'articolo 19,

comma 5 della L.R. n. 13/2015 mediante l'Agencia per la sicurezza territoriale e la protezione civile - Prime disposizioni relative ad interventi già in corso o programmati alla data del 1/5/2016”;

- n. 1107 del 11/07/2016 avente oggetto “Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta Regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015;
- n. 1681 del 17 ottobre 2016 concernente “Indirizzi per la prosecuzione della riorganizzazione della macchina amministrativa regionale avviata con delibera n. 2189/2015”;
- n. 2123 del 5/12/2016 avente per oggetto “APPROVAZIONE INCARICHI DIRIGENZIALI CONFERITI NELL'AMBITO DELLE DIREZIONI GENERALI: CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE; AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA; RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI E NELL'AMBITO DI INTERCENT-ER E CONFERMA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE FR1SUPER NELL'AMBITO DELLA D.G. RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI”;
- n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;
- n. 486 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto “DIRETTIVA DI INDIRIZZI INTERPRETATIVI PER L'APPLICAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PREVISTI DAL D.LGS. N. 33 DEL 2013. ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2017-2019”;
- n.1212 del 2/8/2017 avente oggetto “AGGIORNAMENTI ORGANIZZATIVI NELL'AMBITO DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE, DELLA DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI E MODIFICA DI UN PUNTO DELLA DIRETTIVA IN MATERIA DI ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE ASSEGNATO ALLE STRUTTURE SPECIALI DELLA GIUNTA REGIONALE”;
- n. 1129 del 24/07/2017 avente oggetto “Rinnovo dell'incarico di direttore dell'Agencia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile”

Preso atto che, con la già citata deliberazione di Giunta Regionale n. 622/2016, che ha modificato l'assetto organizzativo delle Direzioni Generali/Agenzie/Istituto con decorrenza 01/05/2016, all'interno dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, è stato costituito il Servizio Area Reno e Po di Volano, previo soppressione del Servizio Tecnico di Bacino Reno;

Visto:

- il D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e successive modifiche e integrazioni;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del citato D.lgs. n.163/2006" per la parte ancora in vigore;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la circolare prot. PG/2011/148244 del 16 giugno 2011 avente ad oggetto: "Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i.: modalità tecnico-operative e gestionali";
- il D.Lgs. 159 del 06/09/2011 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli [articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136](#)" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 89 del 30/01/2017 "Approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 121 del 06/02/2017 avente ad oggetto "Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";
- la L. n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali", e la deliberazione di Giunta regionale n. 421/2014 di "Approvazione del Codice di comportamento della Regione Emilia - Romagna", in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";
- la legge 11 agosto 2014, n. 114, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 2 giugno 2014, n. 90 'Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari'";
- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Direttore generale all'organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica, dott. Lorenzo Broccoli, del 30/06/2014, prot. PG/2014/0248404 "Disposizioni in materia di legalità e di prevenzione della corruzione: direttiva sulle clausole da inserire nei contratti di acquisizione di beni, servizi e affidamento lavori, in attuazione della L. n. 190 del 2012, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Emilia - Romagna e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 966 del 30 luglio 2014 recante: "Approvazione del patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali", pubblicato

sul B.U.R.E.R.T. n. 296 del 30/07/2014;

- l'articolo 31 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" pubblicato sul S.O. alla G.U. n. 144 del 21 giugno 2013;
- il D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" e s.m.i.;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2191 del 28/12/2009 "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009 (decreto anticrisi 2009)";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1521 del 28 ottobre 2013 avente ad oggetto: "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";
- il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, sugli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214;

Premesso inoltre che:

- con la legge regionale 24 marzo 2000, n. 22 "Norme in materia di territorio, ambiente e infrastrutture della L.R. 21 aprile 1999, n. 3" sono stati attuati i principi del D. Lgs 29/1993, prevedendo il riordino delle funzioni amministrative regionali in materia di opere e lavori pubblici;
- con determinazione del Direttore Generale all'Ambiente 4 luglio 2000, n. 6200, parzialmente modificata con determinazione n. 368 del 21 gennaio 2010, sono state ridefinite le competenze per quanto concerne la realizzazione di lavori ed opere pubbliche di pertinenza della citata direzione generale;
- nei mesi di marzo e aprile 2013 e il giorno 3 maggio 2013, il territorio della regione è stato gravemente

colpito da numerosi eventi alluvionali e dissesti di natura idraulica e idrogeologica, nonché da una violenta tromba d'aria;

- con Delibera del 9 maggio 2013, il Consiglio dei Ministri, nel dichiarare lo stato di emergenza in conseguenza delle predette eccezionali avversità atmosferiche, ha incaricato il Capo del Dipartimento della Protezione Civile all'adozione di tutti gli atti necessari per la realizzazione degli interventi volti al suo superamento, nel rispetto del limite massimo delle risorse finanziarie stabilite in complessivi € 14.000.000,00;
- con Ordinanza n. 83 del 27 maggio 2013, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha provveduto, in particolare, a:
 - nominare in qualità di Commissario delegato il Direttore dell'Agenzia regionale di Protezione Civile della Regione Emilia - Romagna, incaricandolo di predisporre nonché di attuare, previa debita approvazione dipartimentale, del piano degli interventi indispensabili per fronteggiare le numerose criticità;
 - autorizzare l'apertura presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna, della contabilità speciale n. 5760 intestata al "Commissario delegato - Direttore Agenzia di Protezione Civile Regione Emilia-Romagna OCDPC 83/2013";
 - stabilire la possibile partecipazione delle amministrazioni statali, della Regione Emilia - Romagna nonché dei relativi Enti Locali alla realizzazione del piano di emergenza, concorrendo con proprie risorse finanziarie;
- il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare ha risposto positivamente alla richiesta inoltrata dal Commissario delegato ai fini del finanziamento degli interventi necessari per la mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico insito nelle aree interessate dagli eventi calamitosi, decretando la messa a disposizione di ulteriori € 10.000.000,00 sulla precitata contabilità speciale;

~ con determinazione del Direttore dell' Agenzia Regionale di Protezione Civile, in qualità di Commissario Delegato, n. 577 del 22 luglio 2013 è stato approvato il Piano dei primi interventi nell' ambito delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei mesi di marzo, aprile e maggio 2013 nel territorio della Regione Emilia-Romagna (OCDPC n. 83/2013);

~ nell' ambito della tipologia prevista al Capitolo n. 8 "Interventi di somma urgenza da realizzare a valere su altre risorse" dell' Allegato 1 della determinazione n. 577/2013 e s.m.i., è stato ammesso il finanziamento di complessivi € 150.000,00 (I.V.A. Inclusa), per la realizzazione del seguente intervento iscritto con il codice 09687:

Prov	Comune	Localizzazione	Titolo Intervento
BO	PIANORO	Cento abitato di Rastignano, strada Comunale Via del Pero	Lavori di sistemazione idraulica del tratto del torrente Savena che attraversa il centro abitato di Rastignano, per eliminare gli accumuli di materiale trasportato dalle piene di marzo-aprile 2013

~ il Consiglio dei Ministri ha approvato la concessione di ulteriori proroghe rispetto alla scadenza dello stato di emergenza stabilito con delibera del 9 maggio 2013, corrispondente al giorno 07.08.2013, rinviandolo definitivamente al 03.02.2014, stante la complessità degli interventi da realizzare sul territorio;

~ ai sensi dell' articolo n. 5, commi 4-ter e 4-quater della Legge n. 225/1992, con Ordinanza n. 155 del 26.02.2014 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, nel decretare il passaggio dalla fase emergenziale prolungata sino alla data del 03.02.2014, al regime ordinario, ha:

- individuato nella Regione Emilia - Romagna l' amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie per la conclusione degli interventi approvati nel Piano, per il superamento della situazione di criticità determinata dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei mesi di marzo e aprile 2013, nonché nel giorno 3 maggio 2013 (Articolo n. 1, comma 1);

- individuato nel Direttore dell'Agencia di Protezione Civile della Regione Emilia - Romagna, il "Soggetto Responsabile" responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima regione nel coordinamento della fase conclusiva degli interventi approvati con la precitata determinazione n. 577 del 22.07.2013 e smi, e già finanziati con le risorse accreditate sulla contabilità speciale n. 5760 (Articolo n. 1, comma 2);
- autorizzato sia la prosecuzione dell'operatività della contabilità speciale n. 5760 per un periodo di ventiquattro mesi decorrenti dalla data di pubblicazione dell'ordinanza stessa sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, eventualmente ed ulteriormente prorogabile a seguito di motivata richiesta, sia la modifica della sua intestazione a favore del predetto Direttore (Articolo n. 1, comma 2);

~
in ottemperanza a quanto stabilito dall'Articolo n. 1, comma 4, della precitata Ordinanza n. 155/2014, è stata modificata l'intestazione della contabilità speciale n. 5760 aperta presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna, da "Commissario delegato - Direttore Agencia di Protezione Civile Regione Emilia-Romagna OCDPC 83/2013" a "Direttore Agencia di Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna - OCDPC N. 83/2013 - OCDPC N. 155/2014";

~
stante l'imminente scadenza dell'operatività della più volte citata contabilità speciale n. 5760, corrispondente al giorno 05/03/2016 per effetto del decorrere dei ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione dell'O.C.D.P.C. n. 155/2013 avvenuta il giorno 6 marzo 2014, con nota protocollo n. PC.2016.0001645 del 10/02/2016 a firma del Direttore dell'Agencia Regionale di Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Soggetto individuato dall'art. 1, comma 2, dell'OCDPC n. 155 del 26/02/2014", è stata richiesta la sua proroga;

~
con Ordinanza n. 331 del 04/04/2016, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha autorizzato la sua prosecuzione sino alla data del 06/03/2017;

~
la Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota 2 marzo

2017, prot. CG/00/15981 non ha concesso ulteriore proroga della contabilità speciale n. 5760 precisando che le risorse residue saranno riassegnate e versate al bilancio regionale sulla base di un prospetto analitico aggiornato;

- nelle more della predisposizione del prospetto analitico finale da trasmettere al Dipartimento della Protezione Civile, con riferimento alla chiusura dell'operatività della contabilità speciale n. 5760, il Direttore dell'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile, in qualità di soggetto individuato dall'art. n. 1, comma 2, dell'OCDPC n. 155 del 26/02/2014, può comunque procedere all'espletamento di tutte le iniziative di carattere solutorio rispetto alle obbligazioni a suo tempo assunte;

Considerato che:

- con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico Bacino Reno n. 1852 del 11/02/2016 è stato approvato il progetto esecutivo relativo all'intervento di cui sopra, redatto dai tecnici del Servizio Tecnico Bacino Reno, trattenuto agli atti, verificato e validato dal preposto responsabile per un importo a base d'asta di € 120.641,07 così suddiviso:

A1) Importo lavori a base d'asta	116.526,07
A2) Oneri per la sicurezza	4.115,00
A) Lavori a base d'appalto	120.641,07
B) Spese tecniche incentivi progettazione D.lgs 163/06 e s.m.i. (2%)	2.412,82
D) Assicurazione progettisti e verificatori	403,42
E) I.V.A. 22% su A) e arrotondamento	26.542,69
IMPORTO COMPLESSIVO	150.000,00

- a seguito di procedura negoziata esperita in data 01/03/2016 è stato individuato quale contraente dell'amministrazione, l'Impresa CIPEA & CARIIEE-COEDA UNIFICA - Consorzio fra Imprese di Produzione Edilizia, Impiantistica ed Affini società Cooperativa o in sigla "UNIFICA SOC. COOP." con sede legale in Via Cooperazione n. 9 - Bologna, C.F. 03047870377, Partita I.V.A.00591631205 che ha indicato quale consorziate esecutrici dei lavori le imprese: C.I.B. Costruzioni Idrogeologiche Bolognesi srl con sede in Bologna, Via Rivani n. 83, C. F. e Partita IVA: 02346481209, iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna al n. 02346481209 e Tecnopose srl con sede in Bologna, Via San Pio V n. 5 - C. F. e Partita I.V.A.: 03449870371;

Considerato che il Consorzio Unifica società cooperativa con atto del notaio Dott. Stefano Ferretti sottoscritto in data 15/04/2016 REP. 21.727/6.781, avente effetto giuridico dal 01/06/2016, ha concesso l'affitto d'azienda al Consorzio Innova società cooperativa con sede legale in Bologna, Via Giovanni Papini n. 18, che subentra nel contratto relativo all'intervento "CUP E84H13000520001 - CIG 5540361288 - OCDPC n. 83/2013 - Cod. 09687 - Rastignano - Via del Pero. Lavori di sistemazione idraulica del tratto del torrente Savena che attraversa il centro abitato di Rastignano, per eliminare gli accumuli di materiale trasportato dalle piene di marzo-aprile 2013", così come comunicato con nota del 01/06/2016, prot. N. 67/CG7tr, acquisita agli atti del Servizio con prot. PC/2016/0011402 del 13/06/2016;

Visto che, dando seguito a quanto sopra esposto, con determinazione del Responsabile del Servizio Area Reno e Po di Volano n. 1523 del 26/09/2016, è stata dichiarata l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva al Consorzio Innova società cooperativa con sede legale in Bologna, Via Papini n. 18, C.F. e Partita I.V.A. 03539261200 per l'importo netto di € 106.128,91 (comprensivo di € 4.155,00 di oneri per la sicurezza) con un tempo utile per l'ultimazione dei lavori di giorni 140 (centoquaranta) decorrenti dalla data del verbale di consegna;

Dato atto che:

- a seguito dell'aggiudicazione il nuovo quadro economico dell'intervento in oggetto risultava così articolato:

"CUP E84H13000520001 - CIG 5540361288 - OCDPC n. 83/2013 - Cod. 09687 - Rastignano - Via del Pero. Lavori di sistemazione idraulica del tratto del torrente Savena che attraversa il centro abitato di Rastignano, per eliminare gli accumuli di materiale trasportato dalle piene di marzo-aprile 2013" - € 132.293,51

A1) Importo lavori	102.013,91
A2) Oneri per la sicurezza	4.115,00
A) Importo contratto	106.128,91
B) Spese tecniche incentivi progettazione D.lgs 163/06 e s.m.i. (2%)	2.412,82
D) Assicurazione progettisti e verificatori	403,42
E) I.V.A. 22% su A)	23.348,36
IMPORTO COMPLESSIVO	132.293,51

- l'intervento in oggetto trova copertura finanziaria sulla contabilità speciale n. 5760 istituita presso la Banca d'Italia Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna ed intestata a "D.PRO.CIV.E.R. 0.83-130.155-14";
- in data 06/10/2016 si è provveduto a pubblicare l'aggiudicazione definitiva dei lavori di cui trattasi nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i;

Visto il contratto d'appalto di repertorio n. 957 del 06/12/2016 per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi, sottoscritto tra il Servizio Area Reno e Po di Volano, ed il rappresentante del Consorzio Innova società cooperativa con sede legale in Bologna, Via Papini n. 18, C.F. e Partita I.V.A. 03539261200, per un importo contrattuale di € 106.128,91 comprensivo di oneri per la sicurezza ed al netto

di IVA, con un tempo di esecuzione dei lavori fissato in 140 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori;

Considerato che ai sensi dell'articolo 216, comma 1, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, al contratto Rep. n. 957 del 06/12/2016 continua ad applicarsi la previgente normativa in quanto, alla data del 20 aprile 2016, data di entrata in vigore del D.Lgs n. 50/2016, era già stata avviata la procedura di affidamento. Conseguentemente, non trovano applicazione le abrogazioni esplicite operate dall'articolo 217 del D.Lgs n. 50/2016;

Vista la nota PC/2017/10078 del 03/03/2017 con la quale il Direttore dei Lavori ha richiesto l'utilizzo dell'intero importo di progetto appaltato corrispondente alle economie ottenute in sede di gara, previa predisposizione di una perizia suppletiva e di variante per circostanze impreviste alla data della progettazione;

Considerato che, in calce alla medesima nota del 03/03/2017, il R.U.P. ha autorizzato il direttore dei lavori, nei limiti dell'importo complessivo finanziato, alla redazione della perizia suppletiva e di variante;

Vista la perizia suppletiva e di variante, trasmessa con nota del 29/03/2017, acquisita al protocollo con il n. PC.2017.14177, redatta dai tecnici del Servizio, ai sensi dell'art. 132 comma 1 lett. b) del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., per circostanze impreviste e imprevedibili al momento della redazione del progetto, insorte successivamente alla stipulazione del contratto, agli stessi prezzi, patti e condizioni dei lavori principali e con l'introduzione di 1 nuovo prezzo relativo al verbale di concordamento nuovi prezzi redatto in data 13/02/2017, composta dai seguenti elaborati:

- relazione tecnica;
- computo metrico estimativo;
- quadro comparativo;
- schema atto di sottomissione;
- elaborati grafici;

- documentazione fotografica
- verbale nuovi prezzi;

Tenuto conto:

- che la perizia suppletiva e di variante in aumento è contenuta nei limiti dell'importo finanziato trovando pertanto copertura nella somma stanziata originariamente per l'esecuzione dei lavori;
- che la perizia suppletiva e di variante persegue l'esclusivo interesse dell'amministrazione e risponde alle finalità di cui al progetto originario;
- che l'Impresa Consorzio Innova società cooperativa, ai sensi dell'art. 161 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, è tenuta ad eseguire i lavori suppletivi e di variante agli stessi prezzi, patti e condizioni dei lavori principali, con l'introduzione di 1 nuovo prezzo e con una proroga di 20 giorni in aggiunta al tempo previsto per l'ultimazione dei lavori;

Ritenuto:

- pertanto, che la predetta perizia suppletiva e di variante, per le motivazioni descritte in precedenza, sia meritevole di approvazione;
- che al fine di eseguire i maggiori lavori previsti nella predetta perizia suppletiva e di variante sia opportuno disporre delle somme relative al ribasso d'asta;
- conseguentemente di modificare il quadro economico dell'intervento così come segue:

CUP E84H13000520001 - CIG 5540361288 - OCDPC n. 83/2013
 - Cod. 09687 - Rastignano - Via del Pero. Lavori di sistemazione idraulica del tratto del torrente Savena che attraversa il centro abitato di Rastignano, per eliminare gli accumuli di materiale trasportato dalle piene di marzo-aprile 2013" per complessivi € 150.000,00

A1) Importo lavori principali	102.013,91
-------------------------------	------------

A2) Importo lavori in perizia	14.279,43
A3) Oneri per la sicurezza complessivi	4.115,00
A) Importo lavori	120.408,34
B) Spese tecniche incentivi progettazione D.lgs 163/06 e s.m.i. (2%)	2.412,82
B1) Spese tecniche incentivi progettazione D.lgs 163/06 e s.m.i. (2%) su perizia	285,59
C) Assicurazione progettisti e verificatori	403,42
D) I.V.A. 22% su A)	26.489,83
IMPORTO COMPLESSIVO	150.000,00

Considerato che:

- i predetti lavori relativi alla perizia suppletiva e di variante perseguono l'esclusivo interesse dell'Amministrazione e derivano da circostanze imprevedute e imprevedibili, rientrando nell'articolo 132, comma 1 lettera b), del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii;
- le cause dei lavori non sono imputabili alla stazione appaltante, poiché non erano prevedibili al momento della redazione del progetto;

Preso atto altresì delle valutazioni del Responsabile del Servizio Area Reno e Po di Volano, in qualità di committente circa gli aspetti relativi al D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;

Considerato che la perizia suppletiva e di variante è redatta in conformità alla direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di

difesa del suolo nel territorio della regione Emilia-Romagna disposta con deliberazione della Giunta regionale 6 settembre 1994, n. 3939;

Dato atto che la maggiore spesa trova copertura finanziaria sulla contabilità speciale n. 5760 istituita presso la Banca d'Italia Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna ed intestata a "D.PRO.CIV.E.R.O.83-130.155-14" a cui è stato attribuito il seguente codice fiscale: "91381420370" in fase di chiusura;

Ritenuto di poter imputare i lavori oggetto della variante sulla sopraccitata contabilità speciale n. 5760 in quanto strettamente connessi ai lavori principali;

Dato atto del parere favorevole della Responsabile del Servizio bilancio, pianificazione finanziaria e risorse per lo sviluppo dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile in merito alla correttezza dell'imputazione della maggiore spesa sulla contabilità speciale n. 5760 sino alla chiusura della stessa;

Dato atto altresì che all'esatta quantificazione degli oneri relativi alle spese per gli incentivi di cui all'art. 92, comma 5, del D. Lgs n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m. nonché del comma 13 bis della legge 11 agosto 2014, n. 114 a valere sulle disponibilità a carico dei pertinenti capitoli di spesa all'uopo istituiti si rimanda a successivo atto formale del Dirigente competente sulla base del processo decisionale amministrativo-contabile che verrà adottato;

Considerato altresì che:

- a far data dal 31/3/2015 non è più possibile, ai sensi della Legge n.244/07 e del D.M. n.55/2013 per le pubbliche amministrazioni accettare o pagare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A) del decreto in parola;

- pertanto le fatture dovranno essere inviate tramite il Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate, indicando come codice univoco dell'Ufficio di fatturazione elettronica il codice: **GULEOP**;

Visto l'articolo n. 1, commi 629 lett. B) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, che ha modificato il D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, mediante inserimento dell'articolo n. 17- ter, con il quale, nel disciplinare il nuovo meccanismo di assolvimento dell'IVA, denominato "split payment", ha stabilito che in sede di emissione del titolo di pagamento a saldo di fattura intestata alla Pubblica Amministrazione, l'IVA sia versata direttamente all'Erario e non più al fornitore;

Preso atto che le attività concernenti la realizzazione di piani di protezione civile, gestite mediante l'utilizzo di risorse finanziarie statali accreditate sulle contabilità speciali, sono soggette alla procedura dello "Split payment";

Vista la circolare Prot. PG/2015/0072809 del 05/02/2015 avente per oggetto "Il meccanismo fiscale dello "split payment" e la circolare Prot. PG/2015/280792 del 30/04/2015 avente per oggetto "Scissione dei pagamenti - ulteriori chiarimenti";

Dato atto che:

- il codice identificativo di gara (CIG), per i lavori principali, attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture alla procedura di acquisizione in parola è il n. **CIG 5540361288**;
- il codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dalla competente struttura ministeriale per il progetto di investimento pubblico connesso ai lavori è il n. **CUP E84H13000520001**;
- si è provveduto ad acquisire il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C. on line), numero protocollo INAIL_8863577 in corso di validità, emesso in data 15/09/2017, con scadenza 13/01/2017 e acquisito al protocollo con il n. DURC/2017/235 del 25/09/2017, dal quale risulta che la ditta è in regola con i versamenti

dei contributi previdenziali ed assistenziali;

Attestato che il sottoscritto Dirigente, Responsabile del Servizio Area Reno e Po di Volano nonché Responsabile Unico del Procedimento, responsabile dell'istruttoria, della decisione e dell'esecuzione del contratto, per quanto di diretta e personale competenza e relativamente alla fase attuale del procedimento non si trova nelle situazioni di conflitto di interessi e obbligo di astensione descritti dagli art.6, 7 e 14 del D.P.R. n. 62 del 2013 e 7 della DGR 421/2014;

Dato atto altresì che i funzionari estensori non si trovano, relativamente alla fase attuale, nelle situazioni di conflitto di interessi e obbligo di astensione descritti dagli art.6, 7 e 14 del D.P.R. n. 62 del 2013 e 7 della DGR 421/2014, come da dichiarazione acquisita agli atti del procedimento;

Ritenuto che la sopracitata perizia suppletiva e di variante e il relativo quadro economico siano meritevoli di approvazione in linea tecnica;

Attestata la regolarità del presente provvedimento;

DETERMINA

1. di approvare la predetta perizia suppletiva e di variante redatta dai tecnici del Servizio ricevuta il 29/03/2017 (cfr. PC/2017/14177 del 29/03/2017), ai sensi dell'art. 132 comma 1 lett. b) del D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii. e composta dai seguenti elaborati:
 - relazione tecnica;
 - computo metrico estimativo;
 - quadro comparativo;
 - schema atto di sottomissione;
 - elaborati grafici;
 - documentazione fotografica
 - verbale nuovi prezzi;

2. di ridefinire, a seguito della predetta perizia suppletiva e di variante, il quadro economico dei lavori così come segue:

"CUP E84H13000520001 - CIG 5540361288 - OCDPC n. 83/2013 - Cod. 09687 - Rastignano - Via del Pero. Lavori di sistemazione idraulica del tratto del torrente Savena che attraversa il centro abitato di Rastignano, per eliminare gli accumuli di materiale trasportato dalle piene di marzo-aprile 2013" per complessivi € 150.000,00

A1) Importo lavori principali	102.013,91
A2) Importo lavori in perizia	14.279,43
A3) Oneri per la sicurezza complessivi	4.115,00
A) Importo lavori	120.408,34
B) Spese tecniche incentivi progettazione D.lgs 163/06 e s.m.i. (2%)	2.412,82
B1) Spese tecniche incentivi progettazione D.lgs 163/06 e s.m.i. (2%) su perizia	285,59
C) Assicurazione progettisti e verificatori	403,42
D) I.V.A. 22% su A)	26.489,83
IMPORTO COMPLESSIVO	150.000,00

3. che la spesa complessiva di € 150.000,00 trova copertura finanziaria sulla contabilità speciale n. **5760** istituita presso la Banca d'Italia Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna ed intestata a "D.PRO.CIV.E.R.O.83-130.155-14" a cui è stato attribuito il seguente codice fiscale: "91381420370";
4. di dare atto che all'esatta quantificazione degli oneri

relativi alle spese per gli incentivi di cui all'art. 92, comma 5, del D.Lgs n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m. nonché del comma 13 bis della legge 11 agosto 2014, n. 114 a valere sulle disponibilità a carico dei pertinenti capitoli di spesa all'uopo istituiti si rimanda a successivo atto formale del Dirigente competente sulla base del processo decisionale amministrativo-contabile che verrà adottato;

5. di dare atto che, tale perizia suppletiva e di variante rientra nella fattispecie prevista dall'art. 132, comma 1 lett. b del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;
6. di dare atto che la perizia suppletiva e di variante rientra nella fattispecie di cui all'articolo 37, comma 2, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 e, quindi, si dispone la comunicazione all'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, tramite le sezioni regionali, entro 30 giorni dall'approvazione;
7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 161 del D.P.R. 207/2010, l'Impresa Consorzio Innova società cooperativa con sede legale in Bologna, Via Papini n. 18, C.F. e Partita I.V.A. 03539261200, è tenuta ad eseguire i lavori relativi alla perizia suppletiva e di variante, agli stessi prezzi, patti e condizioni dei lavori principali, con l'introduzione di 1 nuovo prezzo e con una proroga di 20 giorni in aggiunta al tempo previsto per l'ultimazione dei lavori;
8. di dare atto che l'ammontare dell'aumento contrattuale derivante dall'adozione del presente provvedimento ammonta ad € 14.279,43 al netto del ribasso d'asta e dell'I.V.A.;
9. di autorizzare la stipulazione dell'atto di sottomissione al contratto n. 957 di repertorio stipulato in data 06/12/2016;
10. di dare atto che, alla liquidazione provvederà il dirigente competente ai sensi della normativa contabile vigente e della delibera della Giunta Regionale 2416/2008 e s.m., nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e s.m. e

della circolare Prot. PG/2011/148244 del 16 giugno 2011 citata in premessa ed ai sensi del D.P.R. n.207/2010 e della circolare NP/2011/6914 del 10 giugno 2011, citata in premessa, a presentazione di regolari fatture emesse conformemente alle modalità e contenuti previsti dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, con l'annotazione "scissione dei pagamenti". Le fatture dovranno essere inviate tramite il Sistema di Interscambio (SDI) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come codice univoco dell'Ufficio di fatturazione elettronica il codice: **GULEOP**;

11. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Claudio Miccoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Claudio Miccoli, Responsabile del SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPC/2017/3562

IN FEDE

Claudio Miccoli